DECENNALE SISMA 2009: IL MAESTRO NICOLA PIOVANI ”REGALA” ALLA CITTA’ ”LA SINFONIA DELLE STAGIONI”

22 Marzo 2019



L’AQUILA – “Una musica primaverile, che autorizzi la speranza: dal buio dell’inverno si passa all’esplosione estiva, per chiudere con la primavera, simbolo di rinascita, nelle stagioni come per la città dell’Aquila”.

Così il Maestro Nicola Piovani, premio Oscar nel 1999 per le musiche del film *“La vita è bella”,* compositore e direttore d’orchestra ha descritto la *“Sinfonia delle stagioni”*, composta in occasione del concerto per il decennale del sisma del 2009.

L’opera sarà eseguita in prima assoluta il 7 aprile prossimo alle ore 18 nella Basilica di Santa Maria di Collemaggio del capoluogo abruzzese, restituita alla città nel dicembre del 2017, e sarà trasmesso in diretta su Rai5 e su Radio 3.

Questa mattina all’auditorium del Parco del Castello, Piovani ha presentato alla cittadinanza la sua “Sinfonia”, insieme al vice sindaco dell’Aquila, Raffaele Daniele, all’ex sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, al presidente della Società Aquilana dei Concerti “B. Barattelli”, Giorgio Battistelli, che ha commissionato l’opera, e il presidente onorario della “Barattelli”, Vittorio Di Paola.

“Inizialmente avevo detto di ‘no’, perché non volevo scrivere qualcosa di tragico, poi pensando di scrivere una sinfonia sulle stagioni, partendo dall’estate, ho avuto l’idea di mettere in relazione il buio dell’inverno e la luce e la rinascita della primavera. Qui ho visto questo: sono venuto all’Aquila subito dopo il sisma del 6 aprile e faceva male al cuore vedere la città in quello stato, dopo qualche anno ho visto un ristagno preoccupante, adesso vedo cantieri ‘primaverili’, e questo autorizza un cauto ottimismo”, ha detto Piovani.

Un’armonia della speranza in cui il maestro Piovani rappresenta le stagioni vissute in questi dieci anni dalla città distrutta dal terremoto in cui ci sono state 309 vittime.

“Spesso ci si chiede cosa possano fare la musica e l’arte per i processi civili, dire che possono fare molto è sbagliato, perché le partite si giocano nelle stanze della politica e della finanza, però credo che un aiuto si possa dare – ha aggiunto – La musica e i musicisti cercano di stare dalla parte giusta, ma la rinascita richiede l’appello alle forze di tutti gli uomini di buona volontà, ecco, in questo senso, l’arte sicuramente può incoraggiare la cittadinanza”, ha concluso.

Il concerto, organizzato sotto l’egida della Società Aquilana dei Concerti Barattelli, per soli voce recitante, coro di voci bianche ed orchestra, è eseguito dall’Orchestra della Toscana, coro di voci bianche dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, con Roberto Herlitzka voce recitante, Maria Rita Combattelli soprano, Aloisa Aisemberg mezzosoprano, Salvo Randazzo tenore, Luciano Di Pasquale baritono *(a.c.p.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli